

Ad Acquatica l'animazione della Fom e del Csi

Acquatica park, il parco acquatico di Milano (via Gaetano Airaghi, 61), anche quest'anno è dedicato all'animazione dell'oratorio estivo, grazie alla presenza di *équipe* della Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi) e del Csi (Centro sportivo italiano) che sono pronte ad accogliere i ragazzi nello stile puro oratoriano. La casa acquatica degli oratori ripropone la stessa offerta economica dello scorso anno (entrata unica 8 euro, il lunedì e dalla seconda prenotazione 7 euro). Le giornate saranno caratterizzate dalla proposta «Bella storia» attraverso giochi e animazione a tema, attività dedicate ai più piccoli e ai preadolescenti, canti e balli dell'estate 2019, attività ludiche

Prenotazioni via e-mail
Ingresso dedicato dalle 9.15. Due serate speciali venerdì 21 per famiglie e sabato 22 per animatori

e sportive. Anche il momento di preghiera delle 12.45 si inserisce nell'itinerario dell'oratorio estivo. Queste le attenzioni per il 2019: servizio di prenotazioni in Fom; ingresso dedicato già dalle 9.15; operatori all'interno del parco con telefono dedicato; pranzo per i responsabili. Inoltre, sono in programma ad Acquatica park due serate speciali. Venerdì 21 giugno sarà *#tempodigiocare!*, un invito alle famiglie a tornare a giocare insieme in una serata

«speak and play» con le attrazioni e le piscine, e accanto un laboratorio interattivo. Sabato 22 giugno, sul tema *#Connecting*, nella serata rivolta agli adolescenti e animatori degli oratori, le connessioni non saranno virtuali e le bacheche diventeranno fisiche: musica, piscine, attrazioni e spazi di divertimento creativo in forma di laboratorio. Gli oratori estivi possono prenotare le proprie giornate ad Acquatica park scaricando il modulo di partecipazione dai siti www.oratorioestivo.it o www.chiesadimilano.it/pgfom/sport, compilarlo e inviarlo via e-mail ad acquaticafom@chiesadimilano.it oppure via fax al numero 02.58391350. Per informazioni: tel. 02.8391362; cellulare 388.7315129.

Educatori retribuiti, accordo con la Regione

Confermato anche per l'anno 2019-2020 il progetto «Giovani insieme» che, grazie alla collaborazione tra OdI (Oratori Diocesi lombarde) e Regione Lombardia, consente di inserire figure educative retribuite negli oratori. Per la Diocesi di Milano, l'individuazione, la selezione e la formazione dei giovani educatori avverrà a cura della Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi). Requisiti richiesti sono esperienza oratoriana; competenze in ambito animativo - educativo; età compresa tra i 20 e i 30 anni; diploma di scuola superiore. Ai candidati è richiesto di compilare e inviare via e-mail a segreteriafom@diocesi.milano.it entro il 15 luglio il modulo che si può scaricare online su www.chiesadimilano.it. Allo stesso indirizzo e-mail vanno presentate le domande delle parrocchie interessate. Potranno richiedere il contributo della Regione fino a copertura del 70% dei costi per la retribuzione del giovane. Per informazioni: tel. 02.58391355.

L'arcivescovo visita gli oratori Giovedì a Mesero e a Magenta

Ogni settimana di oratorio estivo ha il suo riferimento in profili di santi o beati e l'arcivescovo visita luoghi significativi che richiamano le figure corrispondenti. Nella seconda settimana, dedicata a santa Gianna Beretta Molla, giovedì 20 giugno, dalle 9.30 alle 10.30 sarà a Mesero e a seguire, fino alle 12, a Magenta, dove incontrerà l'oratorio della Comunità pastorale. Terza settimana, beato Pino Puglisi: mercoledì 26 giugno, dalle 15 alle 16.30, visita alla Libera Masseria di Cislano e incontro con i ragazzi degli oratori del circondario (Cislano e Gaggiano).



Con un incontro in Curia mercoledì per gli operatori del settore. Una relazione del responsabile diocesano

don Pavanello sulla cura dei pellegrini. L'agenzia Duomo viaggi presenterà www.lombardiacrisciana.it

Aprire la stagione estiva del turismo religioso

Confermato, anche quest'anno, l'appuntamento che apre simbolicamente la stagione estiva del turismo religioso ambrosiano. Organizzato dall'Ufficio per il turismo e i pellegrinaggi della Diocesi di Milano, l'incontro si terrà in Curia arcivescovile (piazza Fontana, 2) mercoledì 19 giugno dalle 10 alle 11.30. La tavola rotonda è un momento informale per incontrare gli operatori del settore: agenzie turistiche, guide, volontari che curano i siti di culto, accompagnatori di pellegrini. L'occasione permette di esprimere loro un grazie esplicito per l'impegno profuso e offre al contempo uno spazio per riflettere su qualche tema che l'attualità fa emergere. La mattinata prenderà forma a partire da un versetto del *Libro dei Proverbi*: «Le formiche sono un popolo senza forza, eppure si provvedono il cibo durante l'estate» (Pro 30, 25). Così, anche il turismo religioso. Per quanto di nicchia - quindi apparentemente più debole - trova proprio nella bella stagione un tempo di nutrimento per l'intero anno. Saranno tre i relatori sul palco. Don Massimo Pavanello, responsabile dell'Ufficio per il turismo e i pellegrinaggi della Diocesi, relazionerà su «Il delegato per la cura dei pellegrini». Da circa un anno - a Medjugorje - si è insediato un rappresentante papale per accompagnare pastoralmente i devoti che lì si recano; dopo che il Vaticano ha liberalizzato il pellegrinaggio in Bosnia. All'inizio di questo mese di giugno, papa Francesco ha inviato anche a Lourdes un vescovo con le stesse funzioni. C'è un intuibile *fil rouge* in queste decisioni. Vi sono ricadute per l'organizzazione dei pellegrinaggi nei luoghi citati? Ne deriva altresì un insegnamento per simili realtà più vicine al nostro territorio? Il microfono passerà poi a Cosimo Melele, responsabile del Sistema turistico metropolitano. Il rappresentante di Città metropolitana di Milano illustrerà il progetto di rilancio de «La Strada delle abbazie», un percorso che lega sette luoghi monastici locati attorno al capoluogo lombardo. L'itinerario avrà una prima vetrina pubblica grazie ad una intera puntata de «I viaggi del cuore» su Rete4. Il programma sarà trasmesso domenica 23 giugno alle 11. L'incontro in Curia racconterà anche qualche «dietro le quinte» delle riprese. Concluderà la mattinata Giorgio Trivellon, amministratore delegato di Duomo viaggi. L'agenzia diocesana sta investendo, con particolare strutturazione, anche sull'*incoming religioso*. Per fare questo, ha aperto un sito dedicato (www.lombardiacrisciana.it). La pagina web è già online, anche se *in fieri*. Tuttavia è possibile, da subito, tracciare alcune linee di indirizzo e mostrare qualche sensibilità maturata: le competenze in atto e le collaborazioni auspicabili.



Un collage fotografico tratto dal nuovo sito dedicato all'*incoming religioso* per i turisti in entrata

dal 20 al 23 giugno

Unitalsi a supporto dello sport paralimpico

Prosegue l'attività di supporto che l'associazione Unitalsi lombarda Away Game offre agli atleti e allo sport paralimpico, con volontari e mezzi speciali attrezzati per il trasporto di carrozzine. Dal 20 al 23 giugno sarà al XIII Meeting internazionale Brughiera di Malpensa, gara di equitazione paralimpica nella disciplina del paradressage, organizzata dal gruppo equestre di Somma Lombardo e che si svolgerà sul campo «San Giorgio» del Riding club Casorate, dove si potrà ottenere la qualificazione ai prossimi campionati europei in programma a Rotterdam (Olanda) dal 19 al 25 agosto. L'ospitalità sarà rigorosamente a costo zero per gli atleti

paralimpici, che analogamente potranno usufruire dei trasporti *da e per* aeroporti, campi gara e hotel, attraverso il sostegno logistico dell'Unitalsi lombarda Away Game. Verrà anche allestito un infopoint per coordinare i servizi e per divulgare l'attività dell'Associazione. La gestione sarà affidata ad alcuni studenti impegnati nel progetto «alternanza scuola-lavoro». Nella serata di sabato 22 è prevista una cena di gala in onore dello sport paralimpico con la presenza di atleti professionisti. L'Unitalsi lombarda Away Game continuerà questa sua attività anche grazie a un accordo siglato con il Comitato italiano paralimpico (Cip) della Lombardia.



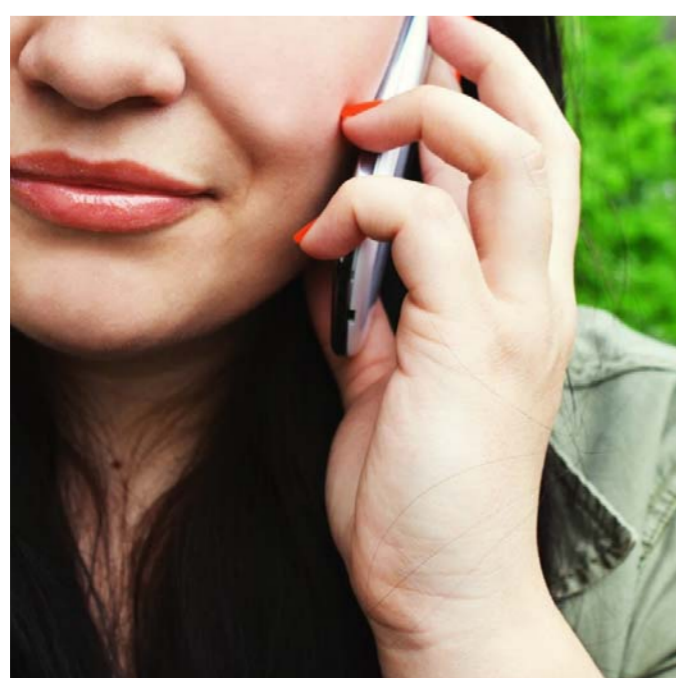
La casa alpina «La Montanina» ai Piani dei Resinelli

Tracciare linee d'azione di un'ecologia integrale

«Nel segno della ecologia integrale» è il tema della «due giorni» di riposo, preghiera e lavoro insieme attraverso un metodo condiviso per provare a tracciare alcune linee d'azione. La organizza il Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro da sabato 31 agosto a domenica 1 settembre alla Casa alpina «La Montanina» ai Piani dei Resinelli. Nel contesto delle Prealpi lombarde, in provincia di Lecco, l'intento è quello di vivere una breve esperienza comunitaria e di condivisione, nella convinzione che queste occasioni permettano una maggiore profondità di relazioni. Il ritrovo è previsto per l'ora di pranzo (12.30) di sabato 31 agosto. Il pomeriggio ci sarà un'introduzione al tema, con spunti di riflessione, spazio di silenzio personale e il primo momento di confronto a gruppi, poi i Vespri. In serata una seconda riflessione e sguardo sul nostro tempo dal titolo «Come l'attualità provoca la pastorale

sociale». Domenica 1 settembre mattinata di spiritualità, con le Lodi e una breve meditazione, e presentazione delle attività del Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro per il nuovo anno pastorale; a seguire la celebrazione eucaristica. Nel pomeriggio, per chi vorrà fermarsi, ci sarà la possibilità di una gita prima del ritorno a casa. Il costo è di 56 euro dal pranzo di sabato al pranzo di domenica, più pernottamento, colazione e lenzuola. Il costo per i singoli pasti è di 13 euro. I pagamenti si effettuano direttamente a «La Montanina». È preferibile la presenza per tutto il periodo, ma se rimanesse posti disponibili si accoglieranno anche persone che possono fermarsi solo parzialmente. Quello che davvero conta è il desiderio di vivere un momento di fraternità semplice. Per informazioni e iscrizioni (entro il 26 luglio): tel. 02.8556430; e-mail: sociale@diocesi.milano.it; sito internet: www.occhisulsociale.it.

Il 31 agosto e l'1 settembre «due giorni» della Pastorale sociale alla Montanina
Iscrizioni entro il 26 luglio



In estate una «voce amica» contro la solitudine

Milano d'estate. La città è deserta: familiari, amici, vicini sono tutti fuori; le serrande abbassate; la ricerca disperata di qualcosa di aperto; una solitudine che pesa come un macigno. Tutto questo, per chi è rimasto, a volte porta grande sconforto. Le categorie più a rischio sono gli anziani, gli ammalati, le persone sole, le famiglie con disagi economici. Per quanti restano in città c'è sempre un'associazione di volontariato che «non chiude per ferie» e che dà una mano senza chiedere nulla in cambio. Tra queste c'è anche «Voce amica», associazione di telefono d'ascolto, pronta ad accogliere la solitudine sempre presente, anche se a volte nascosta, di tante persone. Da 33 anni questa associazione,

discretamente, ma costantemente, si rende disponibile per tutti quelli che non possono permettersi le vacanze o le hanno già fatte, cercando di alleggerire la morsa di una città, che, in quei giorni, può sembrare una prigione bollente. I volontari di «Voce amica», che si alternano alle linee telefoniche, hanno scelto di dare un loro contributo offrendo ascolto, solidarietà e sostegno a persone in difficoltà. Si risponde sempre «Pronto» senza chiedere «Chi parla?», perché si riconosce a tutti il diritto all'anonimato; così come è anonima, ma non estranea, la voce del volontario che risponde. Donne

L'associazione che offre ascolto, solidarietà e sostegno a persone in difficoltà non chiude per ferie e cerca volontari

e uomini, giovani e meno giovani sono i volontari che, uniti dal desiderio di «esserci», rispondono alle molteplici chiamate di anziani rimasti soli, che desiderano trovare qualcuno che rivolga loro un «come va?» e che, con semplicità, possa far sentire loro per un attimo di non essere abbandonati; di persone insospettabili che, dietro la facciata di una famiglia, di un lavoro anche ben riconosciuto, non percepiscono più il senso della vita; di giovani che fanno fatica a progettare un futuro per la precarietà e la frammentazione del lavoro; di persone con problemi psichici o di

salute o familiari, che si sentono ancora più estranei di fronte all'indifferenza altrui. «Voce amica» opera a Milano, ma riceve telefonate da tutta Italia e risponde tutti i giorni al numero 02.70100.000, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 23 (sabato, domenica, Pasqua, Natale, Capodanno e Ferragosto compresi) ed è pronta ad ascoltare e a condividere con chiunque quello sconforto. L'associazione ora cerca nuovi volontari, disponibili ad accogliere e ad ascoltare persone bisognose d'aiuto. Chi desidera proporsi, può scrivere alla e-mail info@voceamica.it o telefonare al numero 02.73951841. Per conoscere l'associazione info sul sito www.voceamica.it e su Facebook «Voce Amica Milano»